

COMUNICATO STAMPA

OSAPP- Giornate rumorose con gravi danni nelle celle dei detenuti nel Carcere maschile di Trani al grido AMNSTIA. La protesta ha creato gravi motivi di ordine e sicurezza alla poca polizia penitenziaria di servizio.

OSAPP- Notizia appena trapelata che nelle giornate di Ferragosto 15 e 16 Agosto 2011 sia alle ore:16,00 e poi, in seconda battuta, anche alle ore:21,00 circa 370 detenuti dei Reparti detentivi della Casa Circondariale maschile di Trani hanno inscenato una durissima protesta rumorosa sbattendo porte, tavoli, sgabelli ed inveendo contro le grate delle finestre e delle proprie celle –cancelli di sbarramento - utilizzando anche utensili da cucina e bombolette di gas in dotazione.

Momenti di panico per le **15** contro le **370** persone detenute inferocite solo unità di Polizia Penitenziaria che ha dovuto intervenire per sedare i facinorosi , con non poche difficoltà operative.

Molti i danni arrecati all'Amministrazione Penitenziaria, specialmente nel padiglione nuovo e precisamente nel secondo piano settore detentivo "Italia" dove alcune delle celle sono state messe a soqqadro, spaccando anche la pavimentazione e mattonelle in ceramica, oltre a rendere non funzionanti anche i cancelli di sbarramento di diverse celle.

OSAPP – Fatti gravi ma prevedibili per quanto in Italia stava succedendo, se si collegano gli avvenimenti di Trani alle manifestazioni politiche pacifiche avvenute in tutta Italia con sciopero della fame e della sete promossa dal Partito Radicale del Senatore PANNELLA Marco per amnistia e la depenalizzazione di alcuni reati.

OSAPP ancora più grave è lasciare un penitenziario di 370 detenuti ad un'aliquota di 15 unità alla Vigilanza di un intera Città Penitenziaria.

OSAPP- Nessuna visita è stata effettuata nelle carceri della Città, nonostante fosse stata annunciata dal Parlamentare Pugliese del PD.

Servono urgentemente i rinforzi di almeno 70 poliziotti di cui 15 donne nei due penitenziari.

Il Sindacato OSAPP propone encomio da parte dell'Amministrazione Centrale per le 15 unità nei diversi servizi che si sono succeduti a partire dal giorno 14 ,15 e fino 16 agosto 2011 per aver saputo a sprezzo del pericolo, fronteggiare, da soli, senza alcun conforto delle Autorità Superiori regionali la drammatica situazione, con turni di lavoro che vanno dalle otto alle 13 ore continuative per mancanza di personale di polizia.

f. to Domenico MASTRULLI Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP
Responsabile Nazionale della Politica di Governo del Sindacato di Polizia